

REGIME IVA DIFFERITA (IVA PER CASSA) – OPERAZIONI DA EFFETTUARE

E' stata modificata la struttura di MOVSOS.

Se non si è mai utilizzata l'iva in sospensione basta semplicemente cancellare movsos e movsos.vix dalle cartelle dei dati, altrimenti si deve lanciare da Riservato il programma di conversione CNVMVS.

1) Gestione Dativari IVA

Sono presenti due nuovi campi:

- IVA Differita (per Cassa)
- IVA in Sospensione

Devono essere spuntati nel caso in cui si voglia utilizzare uno o entrambi i regimi di iva differita.

2) Gestione Causali Contabili

Devono essere inserite le seguenti nuove causali per l'iva differita (per l'iva in sospensione vanno bene le causali già esistenti):

- Fattura di Acquisto - Tipo Causale "Fatt. Acq. (IVA Diff.)"
Viene utilizzata per registrare le fatture fornitori assoggettate al regime di iva differita. L'iva di queste fatture sarà conteggiata in denuncia iva nel mese successivo all'avvenuto pagamento oppure dopo un anno dalla data di registrazione della fattura. Nel caso di pagamenti parziali l'iva sarà calcolata in proporzione al pagamento.
- Nota Credito Acquisti – Tipo Causale "N.C. Fornit. (IVA Diff.)"
Viene utilizzata per registrare le note credito fornitori assoggettate al regime di iva differita. Per poter collegare la nota credito alla fattura a cui si riferisce è obbligatorio indicare il numero della fattura stesso mediante il campo Partita.
- Fattura di Vendita – Tipo Causale "Fatt. Vend. (IVA Diff.)"
Viene utilizzata per registrare le fatture clienti assoggettate al regime di iva differita. L'iva di queste fatture sarà conteggiata in denuncia iva nel mese successivo all'avvenuto incasso oppure dopo un anno dalla data di registrazione della fattura. Nel caso di incassi parziali l'iva sarà calcolata in proporzione al pagamento.
- Nota Credito Vendite – Tipo Causale "N.C. Cliente (IVA Diff.)"
Viene utilizzata per registrare le note credito clienti assoggettate al regime di iva differita. Per poter collegare la nota credito alla fattura a

cui si riferisce è obbligatorio indicare il numero della fattura stesso mediante il campo Partita.

- Incasso Clienti – Tipo Causale “Incasso (IVA Diff.)”
Viene utilizzata per registrare gli incassi delle fatture assoggettate al regime di iva differita. Se la causale richiama il Pagamento Scadenze l’incasso viene automaticamente abbinato alla fattura di competenza altrimenti è necessario indicare nella registrazione di prima nota gli estremi della fattura mediante il campo Partita.
- Pagamento Fornitori – Tipo Causale “Pagamento (IVA Diff.)”
Viene utilizzata per registrare i pagamenti delle fatture assoggettate al regime di iva differita. Se la causale richiama il Pagamento Scadenze il pagamento viene automaticamente abbinato alla fattura di competenza altrimenti è necessario indicare nella registrazione di prima nota gli estremi della fattura mediante il campo Partita.
- Accredito Effetti – Tipo Causale “Accr. Effetti (IVA Diff.)”
Questo è un tipo causale completamente nuovo creato appositamente per la gestione dell’iva differita. L’accredito delle riba deve essere obbligatoriamente registrato con una causale di questo tipo per poter abbinare la singola ricevuta bancaria alla fattura di competenza pur registrando in contabilità l’importo totale dell’accredito in banca.
Richiama un modulo di Accredito Effetti in Banca che genera la registrazione contabile e permette di specificare cosa è stato incassato ricevuta per ricevuta.

3) Gestione Prima Nota

Devono semplicemente essere utilizzate le causali apposite come descritte al punto precedente. Ovviamente possono essere fatte anche registrazioni di fatture clienti e fornitori, incassi e pagamenti che non rientrano nel regime dell’iva differita.

4) Emissione fatture da Gestione Vendite

Anche qui basta utilizzare le causali corrette nell’emissione delle fatture. Quando una fattura è in regime iva differita deve riportare una descrizione sul documento come da disposizioni di legge. Per poterlo fare si deve compilare un testo in Gestione Testi e poi andare nei Codici di Default a specificare il nome del testo medesimo nel campo Testo Fattura e Testo Fattura Accompagnatoria. Questo attiva la stampa sui moduli standard, se esiste modulistica personalizzata occorre un intervento di modifica del software.

5) Stampa Denuncia IVA

La stampa della denuncia IVA viene lanciata normalmente e il programma si incarica di andare a rilevare tutte le situazioni in regime di iva differita (o di iva in sospensione).

Nella stampa dei totali di sezione (vendite/acquisti) vengono indicati:

TOTALI DEL PERIODO (i totali rilevati dalle fatture registrate)

DI CUI IN REGIME IVA NORMALE (importi a debito/credito immediato)

DI CUI IN REGIME IVA PER CASSA (importi differiti a periodi successivi)

DA PERIODI PRECEDENTI (importi a debito/credito rilevati da periodi precedenti).

I totali a debito e credito tengono conto dei vari importi.

Tutto quanto riguarda la gestione del regime iva per cassa è valido anche per il regime iva in sospensione, basta utilizzare le causali apposite. Le uniche differenze sono nella mancanza di una causale per l'accredito effetti (agli enti pubblici non si fanno ricevute bancarie) e nel fatto che il debito dell'iva si concretizza solo nel momento dell'incasso anche se questo avviene dopo più di un anno.